



CEREF - Centro Ricerca e Formazione
Via Udine 6 – Padova
e-mail: formazione@ceref.it - sito: www.ceref.it

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN CLINICA
DELLE DIPENDENZE "Focus sul Cocainismo"**
Corso di formazione suddiviso in tre moduli fruibili anche singolarmente
In Accredimento ECM per Medici e Psicologi
Per informazioni e iscrizioni: CEREF, Padova, formazione@ceref.it;
tel.049-8804827; fax 049-8803646

Presentazione

Il consumo di cocaina è in crescita in tutto il mondo e sembra essere inarrestabile. In Italia secondo le più recenti stime si calcola che i consumatori abituali di cocaina siano in costante crescita tanto da raggiungere oggi il numero, fra consumatori saltuari ed abituali, di almeno 600 mila. In particolare, nel nostro Paese la relazione annuale del 2005 dell'Osservatorio Nazionale al Parlamento denuncia che nella fascia di età compresa fra i 35 ed i 44 anni la prevalenza dell'uso sia almeno del 2%. La situazione è altrettanto allarmante se si considerano i dati del 2005 dell'Agenzia per il Controllo delle Droghe delle Nazioni Unite (Office of Drugs and Crime) che calcola che in Italia la prevalenza dell'uso nella popolazione con una età compresa fra i 14 ed i 44 anni sia nell'ordine dell'1.1%. Un trend in crescendo che è sincrono con quello che si registra in Europa e negli Stati Uniti. La relazione del 2005 dell'Agenzia Europea (European Monitoring for Control of Drugs and Drug Addiction) al Parlamento dell'Unione denuncia che complessivamente circa 9 milioni di europei (3% di tutta la popolazione adulta) hanno assunto la cocaina almeno una volta nella loro vita. Secondo i dati europei Spagna, Regno Unito e Italia registrano i massimi livelli di diffusione, con rispettivamente il 4,8%, il 4,2% e il 2,2% di prevalenza. Negli Stati Uniti i dati del 2005 del National Household Survey on Drug Abuse attestano che circa 1.5 milione di americani usa la sostanza, di cui circa 500 mila almeno una volta alla settimana.

Il numero di utilizzatori della cocaina nel mondo è talmente ampio che risulta alquanto complesso tracciarne l'identikit. I dati più allarmanti derivano dall'evidenza che il primo incontro con la sostanza si sta drammaticamente abbassando e che i più bassi costi della sostanza, insieme all'uso di nuove forme come il crack (soprattutto negli Stati Uniti), stanno permettendo che la droga venga consumata da tutti gli strati sociali. A questo va aggiunto che nel sempre più drammatico fenomeno del poliabuso la cocaina costituisce spesso la sostanza principe. All'inizio del nuovo millennio possiamo affermare che la cocaina rappresenta una delle sostanze maggiormente consumate e più pericolose al mondo.

Oggi il fenomeno del consumo di cocaina deve allarmare per più ragioni. Queste vanno ricercate nel sempre maggior numero di consumatori, nei devastanti effetti che la sostanza produce sulla psiche e sull'organismo e nei limiti dei vecchi strumenti terapeutici (che risultano essere solo parzialmente efficaci). Ciò ha portato l'intera comunità scientifica ad individuare come obiettivo primario della ricerca e della clinica il miglioramento assoluto delle strategie terapeutiche.

Le più moderne evidenze scientifiche dimostrano che le strategie terapeutiche per essere efficaci si devono basare sull'integrazione tra farmacoterapia e psicoterapia ed utilizzare specifiche tecniche di aggancio, presa in carico, assessment e terapia.

Pilastro portante del moderno trattamento del cocainismo è l'aspetto neurobiologico che è in grado di spiegare i meccanismi alla base della malattia ed il razionale dell'efficacia degli interventi motivazionali, farmacologici e psicoterapeutici. Le novità nel campo della diagnosi e del trattamento del cocainismo sono numerose e si sviluppano su tre direttrici: 1. le sempre più ricche informazioni fornite dalla neurobiologia e dalla psicofarmacologia, 2. l'implementazione dell'utilizzo della psicoterapia cognitivo-comportamentale e 3. l'integrazione dei trattamenti.

Alla luce di ciò, il Corso di Perfezionamento ha lo scopo di proporre ai medici e agli psicologici le più aggiornate conoscenze e competenze in tema di diagnosi, trattamento e prevenzione delle ricadute.

La proposta formativa completa si sviluppa attraverso tre corsi indipendenti ma complementari. Tali corsi possono essere fruiti anche separatamente, tuttavia viene consigliata la partecipazione all'intera proposta essendo ogni corso complementare all'altro. Il primo è infatti dedicato agli aspetti neurobiologici e clinici, il secondo alla valutazione ed ai principi di trattamento ed il terzo ai trattamenti psicoterapeutici cognitivo-comportamentali per il mantenimento dell'astinenza e la prevenzione delle ricadute.

Destinatari

Medici e Psicologi che svolgendo la propria attività professionale, in strutture pubbliche o private per le tossicodipendenze o nei reparti ed ambulatori di psichiatria o di medicina hanno la possibilità di incontrare fra i loro pazienti soggetti con problemi correlati all'uso di cocaina.

Costi del Corso

Modulo I°: Euro 250,00 (+ IVA se dovuta).

Modulo II°: Euro 350,00 (+ IVA se dovuta).

Modulo III°: Euro 250,00 (+ IVA se dovuta).

L'IVA non va applicata se la fattura viene intestata ad ente pubblico (ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26.10.72 n. 633, come disposto dall'art. 14 – comma 10 – della legge 24.12.93 n. 537).

Metodologia didattica

Per raggiungere efficacemente gli obiettivi proposti dai corsi verranno utilizzate:

- lezioni integrate;
- discussione e confronto sui contenuti proposti;
- simulazione delle condizioni cliniche presentate (role play);
- lavori di gruppi per l'analisi di casi clinici predisposti in modo mirato dai docenti

Per tarare contenuti e metodologie alle esigenze dei singoli, è previsto l'accertamento iniziale di esperienze e bisogni formativi.

Materiale didattico

Ai partecipanti verranno forniti:

- copia delle slides degli argomenti presentati e dei casi clinici discussi;
- una selezione di articoli dalla letteratura internazionale e nazionale per l'approfondimento sul tema;
- una bibliografia di riferimento ed una di approfondimento.

Docenti

Dr. Felice Nava, medico neuropsicofarmacologo, si è formato presso il Dipartimento di Neuroscienze



dell'Università di Cagliari dove, sotto la guida

del prof. Gian Luigi Gessa, ha conseguito il dottorato di ricerca in Neuroscienze e ha compiuto importanti studi sulla neurobiologia delle dipendenze. Il dr. Nava ha trascorso diversi anni all'estero presso il Dipartimento di Farmacologia dell'Università di Londra ed il Laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università della California ad Irvine. Formatore per gli operatori pubblici e privati delle dipendenze, tiene e ha tenuto diversi corsi sulla neurobiologia e sulla clinica delle dipendenze in diverse Università straniere ed italiane. E' autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e nazionali, di svariati capitoli di libri e di due libri. Il più recente di quest'ultimi, dal titolo "Manuale di Neurobiologia e Clinica delle Dipendenze" edito da Franco Angeli, è testo di riferimento per tutti gli operatori del settore. Svolge la sua attività clinica applicando e sperimentando le più moderne strategie terapeutiche per la cura, il trattamento e la riabilitazione delle dipendenze. Come ricercatore negli ultimi anni si sta occupando dello studio della funzione neuroendocrina e dell'asse dello stress nei tossicodipendenti e negli alcolisti, dell'efficacia dei nuovi trattamenti farmacologici contro le dipendenze e della loro integrazione con la psicoterapia di tipo cognitivo-comportamentale. Membro di numerose società scientifiche nazionali ed internazionali nel campo delle neuroscienze, delle tossicodipendenze e dell'alcolismo, fa parte del Comitato Scientifico Nazionale della Federazione degli Operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze (FederSerD). Attualmente è Dirigente Medico presso il Dipartimento delle Dipendenze di Castelfranco Veneto.

Dr.ssa Claudia Passudetti, psicologa e psicoterapeuta, ha conseguito un Master biennale di specializzazione in Psicodiagnostica Differenziale e Riabilitazione Psicologica presso il Centro di Consulenza Psicologica e Formazione Psicosociale di Udine. Diplomata come formatore alle Tecniche di Colloquio Motivazionale, ha una pluriennale esperienza di docente e formatore per gli operatori sanitari sia nel campo della Psicologia Clinica che del Colloquio Motivazionale. Responsabile per alcuni anni di un Centro Diurno per Anziani e del Servizio Anziani del Comune di Venezia, ha maturato una lunga esperienza in Psicologia Clinica e Riabilitativa nel campo della Prevenzione delle Tossicodipendenze. Recentemente si è occupata

dei trattamenti dei Disturbi di Personalità nei Pazienti Tossicodipendenti secondo la Terapia Dialettica Comportamentale di Mashan Lenehan. I risultati di questi studi sono stati presentati in diversi convegni e pubblicati. Ha curato la traduzione italiana di due manuali sulle tecniche di *counseling* editi da Erikson. Attualmente è Dirigente Psicologa presso il Dipartimento delle Dipendenze di Castelfranco Veneto.



I MODULO: IL COCAINISMO: *aspetti neurobiologici e clinici*

Padova, 26 e 27 ottobre 2006 – Orario: 8.30-13.00 – 14.00-18.00

I° Giornata Giovedì 26 Ottobre:

La Neurobiologia ed i Meccanismi Psicologici alla base del Cocainismo

9.00-9.30:	Presentazione del Corso e dei Docenti
9.30-10.30:	Le Neuroscienze Cognitive ed i Comportamenti d'Abuso
10.30-11.30:	La Neurobiologia delle Dipendenze: <i>Come il Cervello Impara ad Aver Bisogno delle Droghe</i>
11.30-11.45:	<i>Coffe Break</i>
11.45-13.30:	I Correlati Neurobiologici del Cocainismo: <i>Le Ragioni di una Dipendenza</i>
13.30-14.30:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	I Meccanismi Psicologici che sostengono la Dipendenza da Cocaina
16.30-16.45	<i>Coffee Break</i>
16.45-17.30:	Scientific Review Questions
17.30-18.00:	Discussione sui Temi Trattati e Conclusione della Giornata

II° Giornata Venerdì 27 Ottobre:

La Clinica del Cocainismo

9.00-11.00:	La Clinica del Cocainismo: <i>Gli Effetti sulla Psiche</i>
11.00-11.15	<i>Coffee Break</i>
11.15-13.30:	La Clinica del Cocainismo: <i>Gli Effetti sugli Organi, gli Apparati ed i diversi Sistemi</i>
13.30-14.30:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	La Valutazione Diagnostica del Cocainomane: <i>Approccio, Tecniche e Strumenti</i>
16.30-16.45	<i>Coffee Break</i>
16.45-17.30:	Scientific Review Questions
17.30-18.00:	Discussione sui Temi Trattati e Conclusione della Giornata



II MODULO: LA CLINICA DEL COCAINISMO: *valutazione e trattamento*

Padova, 18 e 19 e 20 gennaio 2007 – Orario: 8.30-13.00 – 14.00-18.00

I° Giornata Giovedì 18 Gennaio 2007:

La Valutazione Diagnostica e Motivazionale nel Cocainomane

9.00-9.30:	Presentazione del Corso e dei Docenti
9.30-11.00:	La Basi della Valutazione Diagnostica e Motivazionale nel Consumatore di Sostanze
11.00-11.15	<i>Coffee Break</i>
11.15-13.30:	La Valutazione Diagnostica e Motivazionale nel Cocainomane
13.30-14.30:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	<i>Case Write Up</i> sulla Valutazione Diagnostica e Motivazionale
16.30-18.00:	Discussione sul Caso Clinico e Conclusione della Giornata

II° Giornata Venerdì 19 Gennaio 2007:

Le Radici Neurobiologiche per il Trattamento del Cocainismo

9.00-10.30:	Le Neuroscienze Cognitive e la Psicoterapia: <i>Le Radici Comuni per il Trattamento del Cocainismo</i>
10.30-11.30:	La Basi Razionali del Trattamento del Cocainismo
11.30-11.45:	<i>Coffee Break</i>
11.45-13.30:	Le Strategie Farmacologiche per il Trattamento del Cocainismo
13.30-14.30:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	Il Ruolo della Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale nel Trattamento Integrato del Cocainismo
16.30-16.45	<i>Coffee Break</i>
16.45-17.30:	Scientific Review Questions
17.30-18.00:	Discussione sui Temi Trattati e Conclusione della Giornata

III° Giornata Sabato 20 Gennaio 2007:

I Trattamenti per i Disturbi Correlati all'Uso di Cocaina

9.00-11.00:	Il Trattamento delle Emergenze nel Cocainomane: <i>L'Astinenza e L'Intossicazione</i>
11.00-11.15:	<i>Coffee Break</i>
11.15-13.00:	I Trattamenti Residenziali per il Cocainomane: <i>Le Ragioni di una Scelta</i>
13.00-14.00:	<i>Lunch</i>
14.00-16.00:	I Percorsi Terapeutici per il Cocainomane: <i>Strategie e Scelte</i>
16.30-16.45	<i>Coffee Break</i>
16.45-17.30:	<i>Case Write Up</i> sui Percorsi Terapeutici
17.30-18.00:	Discussione sul Caso Clinico, Questionario ECM e Conclusione del II° Modulo del Corso



**III MODULO:
IL TRATTAMENTO DEL COCAINISMO: interventi
psicoterapeutici per il raggiungimento ed il mantenimento
dell'astinenza e la prevenzione delle ricadute**

Padova, 9 e 10 febbraio 2007 – Orario: 8.30-13.00 – 14.00-18.00

I° Giornata Giovedì 9 Febbraio 2007:

*La Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale nel Trattamento del
Cocainismo*

9.00-9.30:	Presentazione del Corso e dei Docenti
9.30-11.00:	L'Assessment e l'Analisi Funzionale nel Cocainomane
11.00-11.15	<i>Coffee Break</i>
11.15-12.30:	La Psicoterapia per il Trattamento del Cocainismo: <i>Strategie ed Operatività</i> (Parte I)
12.45-13.30	Discussione sul Caso Clinico
13.30-14.30:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	La Psicoterapia per il Trattamento del Cocainismo: <i>Strategie ed Operatività</i> (Parte II)
17.00-17.15	<i>Coffee Break</i>
17.15-17.30:	<i>Case Write Up</i> sul Trattamento Psicoterapeutico
17.30-18.00:	Discussione sul Caso Clinico e Conclusione della Giornata

II° Giornata Venerdì 10 Febbraio 2007:

La Prevenzione delle Ricadute

9.00-11.00:	Le Basi Neurobiologiche delle Ricadute nel Cocainomane
11.00-11.15	<i>Coffee Break</i>
11.15-13.00:	Le Ricadute: <i>La Vera Malattia del Cocainomane</i>
13.00-14.00:	<i>Lunch</i>
14.30-16.30:	Le Tecniche per la Prevenzione delle Ricadute nel Cocainomane
16.30-16.45	<i>Coffee Break</i>
16.45-17.30:	<i>Case Write Up</i> sulla Prevenzione delle Ricadute nel Cocainomane
17.30-18.00:	Discussione sul Caso Clinico, Questionario ECM e Conclusione del III° Modulo del Corso